

Trasporti Mazza: acquisti, trapassi e alienazione degli immobili

1 – Mazza Giuseppe acquista da Antonio Tarchino i mapp. 886, 896, e 23.9 pertiche del 895, provenienti da don Antonio Grimoldi q. Andrea e trasportati in testa a Giuseppe Mazza il 18 dicembre 1773.

2 – Rogito del notaio arcivescovile Carlo Lamberto Rusca del 14 marzo 1775 – I P.P. Crociferi eleggono Giuseppe Mazza quale enfiteuta perpetuo del mappale 739 di p. 1.14 e tre quarti (A.S.M., Notai Curia Arcivescovile, cart. 365).

3 – Rogito Gio Francesco de Castiglia del 13 febbraio 1780 – Giuseppe Mazza acquista da Pietro Peruchetti i mapp. 89 e 90 per p. 10.

4 – Rogito Gio Francesco de Castiglia del 2 agosto 1780 – Giuseppe Mazza acquista da Pietro Peruchetti una vigna di p.20.9 al mapp.636.

5 – In data 5 settembre 1780 richiesta di trasporto della *casa* in mappa al **989** e orto al **809** rispett. di p. 0.2 e 3.6 dai minori Taveggia Giovanni, Vincenzo, Francesco, Antonio a Giuseppe Mazza.

6 – Rogito Carlo Federico Tarchino del 12 marzo 1752 – Testamento di Michele Mazza q. Giuseppe, morto a 82 anni, lascia alla Scuola dei Poveri di Trezzo il pezzo di terra al mapp. 60 (A.S.M., Notarile, f. 43910).

7 – Rogito Gio Francesco de Castiglia del 15 febbraio 1781 - Giuseppe Mazza q. Francesco acquista da Pietro Peruchetti un bosco al 512 di p. 22.18.

8 – Rogito Gio Francesco de Castiglia del 12 dicembre 1783 – Mazza Giuseppe q. Francesco acquista da Pietro Peruchetti il 488 di p. 10.21.

9 – Rogito Gio de Pozzi del 15 marzo 1793 – Mazza Giuseppe q. Francesco acquista all'asta del Tribunale di Prima Istanza di Milano p. 130.18 da donna Giulia Valvassori, ex monaca.

10 – Rogito Gio Batta Sirtori del 1 settembre 1792 – Mazza Giuseppe q.

A.S.M., Catasto,
cart. 1903

□ Immobili Mazza

- 1 - casa
di Michele Mazza
q. Giuseppe
in via Torre
2 - casa dell'ing.
Pietro Mazza
q. Carlo Francesco
in via S. Marta
3 - casa del
dott. Giuseppe Mazza
q. Michele
in piazzetta S. Marta



1



2



3



Francesco acquista da "don Carlo Matteo e don Giulio Conti Fratelli Litta Biumi" la **casa al 940** di p. 0.17 e l'orto al **796** di p. 0.8 (A.S.M., Notarile, f. 46995).

11 – Rogito Gio Batta Sirtori del 25 febbraio 1792 – Mazza Giuseppe q. Francesco acquista da Bassi don Carlo Luigi q. don Paolo la **casa al 997** di p. 1.1 con orto al **753** (A.S.M., Notarile, f. 46994).

12 – Rogito Giorgio de Castiglia del 14 marzo 1793 – Mazza Giuseppe q. Francesco rivende la casa suddetta a Galbiati Antonio di Giuseppe (A.S.M., Notarile, f. 48193).

13 – Rogito Gerolamo Compagnoni del 20 giugno 1796. Mazza Giuseppe q. Francesco acquista la **casa da nobile al 959** (p. 0.10) con orto al **769** (p. 2.22) di proprietà di Paolo Antonio Tarchino, messa all'asta giudiziale di Cassano d'Adda il 18 novembre 1791 (A.S.Bg, Notarile, f. 11854).



23 - Piazza Libertà,
 angolo
 via Risorgimento:
 casa da nobile
 con giardino e rustici
 di Paolo Antonio
 Tarchino, acquistata
 all'asta giudiziale
 di Cassano d'Adda
 nel 1791
 da Giuseppe Mazza
 q. Francesco.

14 – Rogito Gionata Giletti del 10 dicembre 1796 – Mazza Giuseppe q. Francesco acquista dal Priorato di S. Benedetto tutta la partita (p. 966.19) che comprende le **cascine S. Benedetto e Portesana**; acquisto all'asta in via di livello perpetuo dal fondo di Religione (A.S.M., Rogiti Camerali, cart.372).

15 – Rogito Gio Batta Riva (notaio del demanio) del 15 ottobre 1805 – Investitura di livello dell'intera partita (p. 45.13) del Canonico di S. Maria Indovina di Milano a Mazza Giuseppe per consolidazione dell'utile col diretto dominio.

16 – Rogito Giuseppe Maria Gianorini del 24 febbraio 1815 – Mazza. Francesco q. Giuseppe acquista da Giuseppe Rossetti i mapp. 134, 135, 138, 179 e la **casa al 971** con orti annessi ai numeri **741 e 755** di p. 1.7, già Cavenago (A.S.M., Notarile, f. 49212).

17 – Mazza Giuseppe s'intesta su tutta la partita (compresa la **casa al 1037**) di Mariani Carlo Francesco e di Giovanelli Gio Domenico (27 aprile 1809).

18 – Trasferimento del livello dei P.P. Crociferi da Mazza Giuseppe q. Francesco a Mazza Giuseppe (p.1.14 e tre quarti).

19 – Rogito Ambrogio Mangiagalli del 26 settembre 1817 – Giovanna Vimercati vende a Mazza Francesco di Giuseppe il mapp. 163 di p. 31.

A.S.M., Catasto,
 cart. 1830

20 – Rogito Luigi Borsani q. Giuseppe del 8 giugno 1821 – Catena Bernardo vende a Mazza Francesco del vivente Giuseppe lo zero al **761** (p.2.20) e la **sciostra** più stanzino, portico e **guado** al **943** (p.0.2), già Bianchi (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart.100).

21 – Trasporto della partita di p. 998.18 dei livelli de' Cappellani di S. Martino della Metropolitana di Milano, della Cappellania della Scala, del fondo di Religione da Mazza Giuseppe q. Francesco all'eredità Mazza amministrata da Mazza Carlo Franco q. Giuseppe. Mazza Giuseppe muore il 17 luglio 1823, fa testamento l'8 maggio 1817.

22 – Rogito Giulio Arrigoni (Treviglio) del 13 novembre 1823 – Pirola Luigi cede il titolo a Mazza Francesco q. Giuseppe del livello all'ex capitolo di S. Tommaso in Terra Amara.

23 – Eredità amministrata da Mazza Carlo Francesco q. Giuseppe di p. 631.4 e cinque ottavi trasportata da Mazza Carlo Francesco, Angelo, Teresa... a Mazza Giuseppe e Carlo q. Michele indivisi.

24 – Busnelli Gaspare vende il mapp. 163 (p. 10) a Mazza Francesco di Giuseppe.

25 – 1 settembre 1829 - Intestazione del livello della Scuola de' Poveri di Trezzo (p. 107.9) da Mazza Franco Carlo q. Giuseppe a Landriani Francesco q. Filippo per p. 61.12 e a Cereda Santino per p. 45.21.

26 – Rogito Costantino Casella del 10 gennaio 1832, rep. 2519 – Progetto divisionale da Mazza Carlo Francesco, Angelo, Teresa... a Mazza Giuseppe e Carlo q. Michele indivisi. Tra gli immobili toccati a Giuseppe e Carlo figurano le **case** coloniche al **946** di p. 0.13 e al **997** con orto al **753** di p.1.1 (A.S.M.; Notarile, f. 50468).

27 – Ibidem – Trasporto del livello dei Cappellani di S. Martino della Metropolitana di Milano al mapp. 611 (p. 26) da Mazza Carlo Francesco q. Giuseppe a Mazza Giuseppe q. Michele.

28 – Trasporto di p. 21.5 del livello suddetto da Mazza dott. Giuseppe e Carlo q. Michele a Giuseppe q. Michele.

29 – Rogito Luigi Borsani del 16 giugno 1841, rep. 5105 – Mazza dott. Giuseppe q. Michele vende a Molina Gaetano q. Luigi la **casa** al **1037** (p.1.5), già di Mariani Giuseppe q. Camillo (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart. 138).

30 – Rogito Cesare della Porta (Monza) del 26 settembre 1840 – Lonati



Teresa vende a Mazza dott. Giuseppe q. Michele la casa al 988, già abitazione del cappellano della Confraternita di S. Marta di Trezzo e l'orto al 703, già intestato alla Scuola di S. Marta, in tutto di pertiche 1.9. (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart. 1726).

31 – Trasporto da Bassi Paolo a Mazza dott. Giuseppe q. Michele dei mapp. 174 (p. 13) e 206 (p. 8.1).

32 – Rogito Giuseppe Borsa (Codogno) del 10 maggio 1855, rep. 1523 – Trasferimento del livello allo Spedale Civico di Como da Mazza Carlo Fran-

24 - Profilo del dott. Giuseppe Mazza (1801-1872), estratto dal sepolcreto sito nell'ala sinistra del Cimitero di Trezzo.

Nell'epigrafe si legge: «All'anima del N. Giuseppe Mazza - Cavaliere di più ordini - Magistrato integerrimo - Sindaco benemerito - Giudice conciliatore assennato - Presidente zelantissimo della Congregazione di carità».

Nella tomba sono sepolti:

MAZZA

Teresa in Taveggia

(zia di Giuseppe)

Margherita 21/8/1871

(figlia di Giuseppe)

Giuseppe 6/4/1872

CAIROLI

Giuseppe 22/8/1872

(marito di Maria Teresa, sorella di Giuseppe)

Don Egidio 24/8/1901

Guido 11/3/1902

Angelo 9/3/1911

Luigi 2/7/1911

Margherita 19/4/1912

TOSI

Giovanni 17/8/1882

(marito di Annunciata,

figlia di Giuseppe)

A.S.M., Catasto, cart. 1831

cesco q. Giuseppe a Mazza Pietro di Carlo Francesco e vendita del **1069** (**Oratorio di S.Benedetto**). Giuseppe Mazza cede tutta la partita dell'abbazia di S.Benedetto al figlio Pietro con anche l'annesso oratorio.

33 – Rogito Giuseppe Borsa del 5 dicembre 1856 – Mazza Carlo Francesco q. Giuseppe vende a Gattoni Carlo Giuseppe q. Pietro Maria pertiche 211.23, tra cui la **casa** al **971** con orti annessi ai numeri **741** e **755** di pertiche 1.7, i livelli ai Cappellani di S. Martino della Metropolitana di Milano (p. 5.18) e alla Cappellania della Scala (p. 5).

34 – Rogito Giacinto Zani del 2 novembre 1862, rep. 2112/59 – Banfi Lucia q. Pietro vende al marito Mazza Pietro di Carlo Francesco l'orto al **701/1** (p. 1.11) e la **casa** al **992** (p.0.9) (A.S.M., Ultimi Versamenti, cart 1943). Tra gli immobili intestati a Lucia figurano la **casa** colonica al **1008** di pertiche 1.15 e altro sedime di **casa** al **777** di tavole 5 (Rogito Giuseppe Tensali del 23 novembre 1829: eredità Banfi. A.S.M., Notarile, f. 49879).

35 – Rogito Giovanni Pavia del 12 marzo 1863, rep. 1096/55 – Colombo Paolo q. Carlo vende a Mazza Pietro di Carlo Franco il 701 di tav. 4.

36 – Rogito Giovanni Pavia del 22 agosto 1862, rep. 1051/10 – Enrico Mazza acquista dal padre Carlo Francesco la **casa** di propria abitazione con unita filanda e giardino ai 739 sub. 1 e 2, 740 sub. 1, 742, 754, **975**, **976** e la **casa** colonica attigua al **974** (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart. 1652).

37 – Rogito Leopoldo Cultria del 15 novembre 1867, rep. 349 – Mazza Pietro di Carlo Francesco cede a Perego Matteo q. Carlo il livello allo Spedale Civico di Como.

38 – Rogito Carlo Colombo del 22 marzo 1868, rep. 479 – Bellazzi Prisca q. Cristoforo vende a Mazza Enrico q. Carlo Francesco porzione della **casa** colonica al **977** di p. 0.10 (A.S.Bg., Notarile. f. 13560).

39 – Trasporto della partita (p. 67.5.11) da Mazza Carlo Francesco q. Giuseppe a Mazza Pietro, Luigi, Battista, Enrico, Annunciata, Antonia, Carolina, Giuseppa ed Ester, fratelli e sorelle q. Carlo Francesco ciascuno per le rispettive quote: eredità del fu Carlo Francesco, chiamato anche solo Francesco, morto il 28/4/1867.

40 – In data 12/2/1869 trasporto del livello all'ex Capitolo di S. Tommaso in Terra Mala dai suddetti a Mazza dott. Giuseppe q. Michele.

41 – Trasporto da Peruchetti Pietro q. Carlo Francesco a fratelli e sorelle Mazza (come sopra) della **casa** colonica al **977** (p. 7.3).

42 – Rogito Giambattista Bolza del 22 febbraio 1870, rep. 2829 – Trasporto del livello allo Spedale Civico di Como da Mazza Pietro di Carlo Francesco a Mazza Pietro q. Carlo Francesco.

43 – In data 15 dicembre 1871 l'intera partita di p. 101.11.2 è intestata a Mazza Pietro, Luigi, Battista, Enrico, Annunciata, Antonia, Carolina, Giuseppa ed Ester, fratelli e sorelle q. Carlo Francesco, ciascuno per la rispettiva quota, meno Luigi, che muore il 22 aprile, passando la sua parte a Pietro.

44 – Rogito Nicola Zerbi del 6 settembre 1871, rep. 634/177. Pietro, Luigi, Annunciata, Antonia, Carlotta..., figli del q. Carlo Francesco Mazza, vendono terreni e case a Giovanni Battista Molina, figlio di Carlotta suddetta, tra cui la **casa d'affitto al 796, 940, 941 sub.1, la sostra al 943** e porzione del **977 (Torre dei Mazzi)** - (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart. 3402).

45 – Rogito Nicola Zerbi del 1 febbraio 1872, rep. 214. Mazza dott. Giuseppe q. Michele vende a Galbiati Antonio q. Luigi il 253 (p.8.23) e a Mantegazza Emilio e Ditta il 272 (p.16.18) e il 257 (p.2.4).

46 – In seguito alla morte di Mazza Giuseppe del 6 aprile 1872 si trasporta da Mazza dott. Giuseppe q. Michele a Mazza Gemma, Annunciata, Marianna fu Giuseppe e Cetti Elisabetta vedova Mazza, usufruttuaria in parte, tutta la partita (p.330.15); e si trasporta anche il 611 (p.21.5), livello di S. Martino della Metropolitana di Milano.

47 – Rogito Giovanni Pavia del 19 dicembre 1872, rep. 2931/851. Mazza Gemma, Annunciata, Alessandrina, Marianna fu dott. Giuseppe e Cetti Elisabetta, vedova Mazza e usufruttuaria in parte, vendono a Molina Giò Battista di Gaetano i mappali 40, 46, 49, 397, 398, 399, 523, 529, 595, 601, 602, 603, 604, 608, 871, 886, 895, 896, **997** per p.230.5 (A.S.M., Notarile Ultimi Versamenti, cart. 1659).

48 – Rogito Biagio Zonca del 14 gennaio 1873, rep. 314. I suddetti vendono a Colombo dott. Carlo di Paolo i mappali 169, 174, 189, 190, 488, **809, 903, 989** per p. 71.17. Cedono anche il livello ai Cappellani di S. Martino della Metropolitana di Milano al 611 (p. 21.5).

49 – Rogito Carlo Colombo (Suisio, Bg.) del 14 gennaio 1873, rep. 1509/1542. I suddetti vendono a Mantegazza Emilio e Ditta il 250 di p. 7.5 e il 670 di p. 10.09 (A.S.Bg., Notarile, f. 13565).

A.S.M., Catasto,
cart. 424/6

A.S.M., Catasto,
cart. 428 ter

